



Area: Funzioni Generali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Autorizzazioni impianti recupero rifiuti

N.Reg. 283 del 02/10/2026

Treviso, 02/10/2026

Oggetto: DITTA SCATTOLIN SERVIZI SRL (P.IVA 04481290262) - COMUNE DI ZERO BRANCO, VIA TALIERCIO N. 4. IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI AUTORIZZATO CON DDP N. 97 DEL 07/03/2019 COME MODIFICATO CON DDP N. 335 DEL 23/12/2022 - AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DLGS N. 152/06, LR N. 3/2000. .

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il DDP n. 97 del 07/03/2019, con cui la ditta Scattolin Servizi Srl (P.IVA 04481290262), con sede legale e operativa in via Taliercio, 4 in comune di Zero Branco, è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi insistente su un'area catastalmente identificata al mappale n. 619 del foglio 10, sezione C, fino al 04/03/2029;

RICHIAMATO il DDP n. 335 del 23/12/2022 con il quale la suddetta autorizzazione è stata modificata con introduzione di un macchinario per la pressatura di rifiuti costituiti da polistirolo e lo stralcio dell'operazione R3 relativa alla cessazione della qualifica di rifiuto per la carta, con revisione complessiva del layout;

VISTO l'esito del sopralluogo congiunto svolto presso l'impianto in data 11 luglio 2025, da personale tecnico della Provincia, dell'Arpav e del Comune di Zero Branco, nelle cui "Conclusioni" si propone di potenziare le prescrizioni operative dell'autorizzazione riguardanti le emissioni in atmosfera, anche al fine di migliorarne la verificabilità in fase di controllo;

RICHIAMATA la propria comunicazione del 25/05/2026, prot. 37429, con la quale si informa la Ditta che l'esame della documentazione agli atti riguardante il contenimento delle emissioni in atmosfera verrà condotto separatamente e in via prioritaria rispetto alla documentazione riguardante l'adeguamento al DM n. 127/2024 e, a tale proposito, si comunica la data della relativa conferenza di servizi decisoria;

RICHIAMATA la seguente documentazione presentata dalla Ditta:

- in data 14/05/2026, assunta al prot. n. 28495;





- in data 11/07/2026, assunta al prot. n. 41262 del 13/07/2026;
- in data del 29/07/2026, assunta al prot. n. 44995, limitatamente alla parte riguardante le emissioni in atmosfera;

VISTI i seguenti contributi istruttori:

- dell'ARPAV - UO Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi, pervenuto in data 31/07/2026, assunto al prot. n. 45750;
- del Comune di Zero Branco, riguardante gli aspetti edilizi ed urbanistici, pervenuto in data 06/08/2026, assunto al prot. n. 47140 del 07/08/2026;

VISTE le istruttorie condotte dagli uffici dell'Unità Operativa Gestione dei Rifiuti del 06/08/2026 e dell'Unità Operativa Emissioni in Atmosfera e AIA del 27/07/2026;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dalla Ditta con la documentazione pervenuta in data 29/07/2026, assunta al prot. n. 44995, secondo cui gli interventi in questione non rientrano nel campo di applicazione della disciplina in materia di VInCA;

VISTO l'esito favorevole della conferenza dei servizi decisoria svolta in data 07/08/2026, alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Ditta, della Provincia di Treviso, del Comune di Zero Branco e dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, conclusasi con assenso espresso all'unanimità degli Enti competenti ai sensi dell'art. 208, comma 3 del DLgs n. 152/2006, per l'aggiornamento delle prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera dell'autorizzazione, secondo le conclusioni istruttorie illustrate nel corso della medesima conferenza, risultante dal relativo verbale posto agli atti della scrivente Amministrazione;

RITENUTO di modificare l'autorizzazione vigente, aggiornando la sezione "Emissioni in atmosfera" secondo le prescrizioni stabilite nella conferenza di servizi decisoria svolta in data 07/08/2026;

DATO ATTO che, per l'incremento delle barriere perimetrali antipolvere, la presente autorizzazione non costituisce titolo edilizio, che resta, pertanto, di competenza del Comune di Zero Branco;

VISTA la DGRV n. 2721 del 29/12/2014 in materia di garanzie finanziarie e il relativo indirizzo operativo riguardante la rivalutazione ISTAT degli importi unitari, fornito dalla Regione Veneto in data 24/04/2026, prot. 239085;

DATO ATTO che la Ditta ha in essere le seguenti garanzie finanziarie:

- a) polizza fideiussoria n. 40316591000253, e successive appendici, rilasciata da TUA ASSICURAZIONI SPA, con importo pari a Euro 252.000,00 (duecentocinquantaduemila/00), con data di scadenza il 15/06/2031 e termine per escutere il 30/06/2033;
- b) polizza per la Responsabilità Civile Inquinamento n. 00215132300212 emessa da Cattolica Assicurazioni, con un massimale assicurato di Euro 3.000.000,00/Euro (tremilioni/00), con opzione di





tacito rinnovo;

RITENUTO di richiedere alla Ditta la trasmissione di una nuova polizza fideiussoria, ovvero appendice di quella già vigente, per recepimento del presente provvedimento e adeguamento ISTAT degli importi;

DATO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della presente autorizzazione tramite marca con codice identificativo n. 01250506060800 del 19/03/2026;

VISTO il DLGS n. 152/2006 e la LR n. 3/2000;

VISTI il DLgs n. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di organizzazione;

VISTI, per quanto attiene alla VlncA, la L.R. n. 12/2024, il RR attuativo n. 4/2025 e il DDR n. 15/2025;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta ai sensi dell'art. 147 bis del DLgs n. 267/2000;

DECRETA

ART. 1 - La ditta Scattolin Servizi Srl, con sede legale e operativa in via Taliercio, n. 4 in comune di Zero Branco, P.IVA 04481290262, è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del DLgs n. 152/2006 all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti insistente su un'area catastalmente identificata al foglio n. 10, mappale 619, secondo la seguente documentazione:

- pervenuta in data 14/05/2026, assunta al prot. n. 28495;
- pervenuta in data 11/07/2026, assunta al prot. n. 41262 del 13/07/2026;
- pervenuta in data del 29/07/2026, assunta al prot. n.44995, limitatamente alla parte riguardante le emissioni in atmosfera.

La presente autorizzazione ha validità fino al 04/03/2029 e costituisce aggiornamento della Sezione Emissioni in atmosfera dell'allegato tecnico al DDP n. 97 del 07/03/2019, come modificato dal DDP n. 335 del 23/12/2022.

L'efficacia dell'autorizzazione viene meno nel caso non siano in vigore le garanzie finanziarie previste dalla vigente normativa in materia e dal presente provvedimento e nel caso non sussista valido titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto.

ART. 2 - La sezione C "Emissioni in atmosfera" dell'Allegato Tecnico al DDP n. 97 del 07/03/2019, come modificato dal DDP n. 335 del 23/12/2022, è sostituita dalla sezione C "Emissioni in atmosfera" dell'Allegato Tecnico al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

ART. 3 - Rimane valido quant'altro previsto dal DDP n. 97 del 07/03/2019, come modificato dal DDP n. 335 del 23/12/2022, non in contrasto con il presente provvedimento.

ART. 4 - La Ditta entro trenta giorni dal ricevimento del presente provvedimento deve trasmettere





una appendice della polizza fideiussoria vigente o una nuova polizza per un importo pari a Euro 305.676,00 (trecentocinquemilaseicentosettantasei/00), con recepimento del medesimo e adeguamento ISTAT degli importi, che dovrà essere sottoscritta per accettazione da parte della Provincia.

Le garanzie, il fideiussore e il testo della fideiussione devono essere conformi all'Allegato A e all'Allegato B alla DGRV 2721/2014.

L'Amministrazione Provinciale di Treviso si riserva di respingere le garanzie finanziarie considerate non conformi alla normativa o a quanto previsto dal presente Decreto.

ART. 5 - Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi, nonché l'obbligo di acquisire le autorizzazioni e/o concessioni di competenza di altri Enti.

ART. 6 - L'efficacia dell'autorizzazione viene meno nel caso sussistano a carico del titolare o del legale rappresentante le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011 (normativa antimafia) e nel caso non sussistano più requisiti soggettivi dichiarati dal titolare della Ditta in data 01/04/2025, assunti al prot. n. 17999.

ART. 7 - Il presente provvedimento va trasmesso alla Ditta, alla Regione Veneto, all'ARPAV di Treviso, al Comune sede d'impianto, all'UO Economia circolare e ciclo dei rifiuti, EoW e Sottoprodotti di ARPAV, e va affisso all'albo della Provincia ed a quello del Comune.

ART. 8 - Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto o ricorso straordinario, rispettivamente nel termine di sessanta e centoventi giorni, decorrenti dal ricevimento dello stesso.

BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

